

CASTELCOVATI. L'opposizione contesta anche il secondo progetto

Piazza della discordia senza tregua

E' stato il casus belli di una vicenda finita in Procura con un esposto della minoranza nell'intento di fare chiarezza sulle scelte della maggioranza in ambito urbanistico. Ma più in generale il progetto della seconda piazza di Castelvati è diventata pietra miliare del mandato nel contrasto tra Giunta e opposizione.

Dopo la questione delle volumetrie non congrue per il nuovo insediamento residenziale e commerciale, la Giunta aveva corretto il tiro ma optato per una soluzione che comunque non convince Proposta per Castelvati né i gruppi Castelvati al centro e Impegno per Castelvati.

Per l'ennesima volta, queste liste, ai ferri corti già nello scorso mandato, si sono trovate d'accordo nel contrastare l'azione del sindaco Camilla Marini Gritti. Accadrà l'1 settembre, alle 20.45, con un incontro al centro civico di via Marconi.

«Secondo noi - spiega il consigliere comunale Paolo Olivini - il progetto non tiene conto delle esigenze connesse con l'interesse pubblico, privilegiando l'aspetto economico e l'interesse di un eventuale operatore privato. Inoltre non ricava all'interno del perimetro una piazza di adeguate dimensioni.MA.MA.